

Biblioteca promossa, “ma non è un’aula studio”

Pubblicato: Martedì 28 Gennaio 2020



Una valutazione media pari a 8,5 su una scala da 1 a 10: è il dato del livello complessivo di soddisfazione che emerge dall’indagine, svolta in collaborazione tra il Comune di Saronno e una società di consulenza, sull’efficienza del servizio fornito dalla Biblioteca Comunale e sul livello di soddisfazione degli utenti. I risultati sono stati presentati **dal sindaco di Saronno Alessandro Fagioli, dall’assessore alla Cultura Mariassunta Miglino e dall’assessore all’Urbanistica Lucia Castelli.**

L’indagine è stata compiuta tramite la somministrazione di un questionario, nel periodo compreso tra marzo e aprile del 2019, ai fruitori della struttura: **342 il numero totale dei questionari restituiti e presi in esame**, un numero decisamente significativo a fronte di un campione minimo e necessario di 200 schede. Dalle caratteristiche del campione esaminato emerge il fatto che **il 51% dei questionari sia stato compilato da utenti tra i 18 e i 30 anni di età** e per il 25% da persone tra i 41 e i 65 anni, mentre il 46% del campione rientra nella categoria degli studenti. Rispetto ai servizi usufruiti, circa **il 60% ha dichiarato di recarsi in biblioteca per il prestito dei libri, mentre il 40% usufruisce principalmente della sala studio**; per quanto concerne la frequenza di accesso alla biblioteca, il 35% del campione in esame si reca nella struttura più volte a settimana, il 24% almeno una volta a settimana, e solo il 14% ha dichiarato di frequentare saltuariamente la biblioteca, cioè meno di una volta al mese.

Nella valutazione complessiva dei servizi erogati, il dato più significativo è un livello medio di soddisfazione pari a 8,5 su scala decimale, con una **percentuale del 49% che ha espresso un giudizio pari a 9 o 10**: il 35% dei rispondenti ritiene che il servizio bibliotecario sia migliorato nell’arco degli ultimi 4 anni; di contro, solo il 4%, pari a 12 utenti, ha invece lamentato un peggioramento.

Fa invece riflettere il dato relativo alla provenienza degli utenti: **il 66% dei questionari è stato compilato da cittadini residenti a Saronno, mentre il 34% da utenti che provengono da altri comuni del comprensorio, anche fuori provincia**. La biblioteca si rivela così un luogo frequentato da un’alta percentuale di utenti che provengono da fuori città, un **aspetto rimarcato dal primo cittadino Fagioli**: «Il campione è significativo: il 34% di affluenza da fuori Saronno ci porta a compiere alcune riflessioni per favorire i nostri cittadini». Dall’indagine non sono emersi problemi di sovraffollamento o di gestione, ma **il sindaco si è detto pronto a fare le dovute valutazioni** nel caso in cui queste stesse difficoltà dovessero presentarsi: «Il servizio bibliotecario e sovracomunale di interpresito dei libri, di cui Saronno è a capo – prosegue Fagioli – è un servizio a disposizione di tutti, anche dei cittadini non residenti a Saronno. Ma **qualora vi fosse la necessità di ovviare a problemi gestionali all’interno della biblioteca e manifestati dai residenti a Saronno, faremo le dovute valutazioni in favore dei nostri cittadini**».

Il sindaco ha poi espresso il proprio commento sull’indagine svolta e sulle finalità della struttura della Biblioteca Civica: «La valutazione è assolutamente positiva, anche se vi sono aspetti perfettibili come la promozione della lettura e la possibilità di trovare posti studio. **La finalità della biblioteca rimane in primis quella di consultazione, e poi quella di luogo adibito allo studio**. Gli stessi parcheggi, regolamentati con stalli da 2 a 4 ore, offrono un periodo di permanenza assolutamente adeguato all’interno della struttura rispetto a quelle che sono le sue finalità». Al primo cittadino ha fatto eco l’assessore Miglino, che ha ribadito **quanto espresso di recente** rispetto alle polemiche social di alcuni studenti: «La biblioteca rimane civica e quindi aperta a tutta la cittadinanza, non solo alla fascia dei

giovani. I 110 posti delle aule principali sono assolutamente in linea con i parametri delle altre biblioteche».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it